



Il grande albero Kapok

Lynne Cherry

Nella foresta amazzonica, in Brasile, due uomini vogliono abbattere un grande albero Kapok, abitato da molte specie di animali. Il più giovane dei due, dopo aver ripetutamente colpito il tronco dell'albero con la sua ascia, si siede ai piedi del vegetale per riposare e si addormenta.

Durante il riposo ogni animale dell'albero gli si avvicina sussurrandogli l'importanza di Kapok per la sua esistenza e per quella dell'ambiente. E così fa anche un bambino della tribù Yanomamo.

Al suo risveglio, l'uomo vede attorno a sé meravigliosi animali e il piccolo bambino: i loro bisbigli gli risuonano ancora nella mente.

IDEA CHIAVE

La distruzione della foresta amazzonica produce gravi danni per tutti.



- ✓ Due uomini vogliono abbattere il maestoso albero Kapok.
- ✓ Il più giovane dei due uomini, stanco di lavorare, si addormenta ai piedi dell'albero.
- ✓ Ogni animale che vive sull'albero si avvicina all'orecchio dell'uomo e gli sussurra una supplica.
- ✓ Così fa anche un bimbo della tribù degli Yanomamo.
- ✓ Al suo risveglio, l'uomo ha ben presente il significato e il valore dei bisbigli e prende la sua decisione.

PUNTI CHIAVE

Un giorno due uomini entrarono nella foresta pluviale. Alcuni istanti prima la foresta risuonava di vita, con le strida rauche degli uccelli e gli schiamazzi delle scimmie urlatrici¹. Ora tutto era tranquillo, mentre le creature osservavano i due uomini e si chiedevano perché mai fossero andati in quel luogo.

L'uomo più anziano si fermò e indicò un grande albero Kapok². Poi se ne andò.

L'uomo più giovane impugnò l'ascia che portava con sé e colpì il tronco dell'albero.

Tump! Tump! Tump!

Il rumore risuonava attraverso la foresta. Il legno dell'albero era molto duro.

Tac! Tac! Tac!

L'uomo si asciugò il sudore che gli scorreva sul viso e sul collo.

Tump! Tac! Tump! Tac!

1. **scimmie urlatrici:** tipi di scimmie che vivono in Sudamerica e vengono così chiamate per gli strilli che emettono, in particolare all'alba e al tramonto.

2. **kapok:** albero maestoso tipico della foresta amazzonica; dotato di un tronco massiccio, può raggiungere anche i settanta metri di altezza e dai suoi frutti si ottiene una fibra utile per la produzione di tessuti.

MILLE NUOVE
PAROLE**ronzio:** brusio.**placido:** tranquillo.**avvizzire:** divenire
secco, rugoso.

Presto l'uomo si sentì affaticato e si sedette a riposare ai piedi del grande albero Kapok. Prima che se ne rendesse conto, il calore e il **ronzio** della foresta l'avevano già cullato in un **placido** sonno.

Un boa, che viveva sull'albero Kapok, scivolò dal suo tronco fino a dove giaceva l'uomo addormentato.

Guardò la ferita che l'ascia aveva aperto nell'albero, poi l'enorme serpente strisciò vicinissimo all'uomo e gli sussurrò all'orecchio:

«Signore, questo è un albero miracoloso. È la mia casa, dove hanno vissuto generazioni di miei antenati. Non tagliatelo, non abbattetelo!».

Un'ape ronzò attorno al capo dell'uomo addormentato:

«Signore, il mio favo è su quest'albero Kapok e io volo di albero in albero e di fiore in fiore per raccogliere il polline. In questo modo impollino gli alberi e i fiori di tutta la foresta pluviale. Vedete, tutte le cose viventi dipendono una dall'altra».

Un branco di scimmie scese dalla cima dell'albero Kapok e tutte sussurrarono all'orecchio dell'uomo addormentato:

«Signore, abbiamo visto come agisce l'uomo. Abbatte un albero, poi ritorna per abbatterne un altro. Le radici di questi grandi alberi **avvizziscono** e muoiono e non resta più nulla a tener fermo il terreno. In questo modo, quando verranno le grandi piogge, il suolo verrà eroso e la foresta diventerà un deserto³».

Un tucano⁴, un macao⁵ e una rupicola⁶ volarono giù dalla cima degli alberi.

«Signore» gracchiò il tucano, «non dovete abbattere quest'albero. Abbiamo volato per tutta la foresta pluviale e abbiamo visto che cosa accade una volta che si comincia a tagliare gli alberi. Molte persone vanno a stabilirsi in quelle zone. Accendono dei fuochi per ripulire il sottobosco e presto la foresta scompare. Dove una volta c'erano vita e bellezza, rimangono soltanto resti anneriti e fumanti.»

Una piccola rana arborea di un verde brillante avanzò lungo il bordo di una foglia. Con voce stridula parlò all'orecchio dell'uomo:

«Signore, una foresta pluviale distrutta significa vite distrutte... molte vite distrutte. Se abatterete questo grande albero Kapok, lascerete molte di noi senza casa.»

Un giaguaro⁷ stava dormendo accovacciato su un ramo dell'albero. Nessuno l'aveva notato, poiché la sua pelliccia maculata si confondeva nella luce incerta, all'ombra del sottobosco. Balzò giù, avanzò silenziosamente verso l'uomo addormentato e gli ruggì sommessamente all'orecchio:

3. diventerà un deserto:

le radici degli alberi impediscono che dal terreno gli agenti atmosferici asportino sostanze nutritive e intrappolano l'acqua, impedendo la desertificazione.

4. tucano:

uccello, diffuso in Sudamerica, dal grande becco arancione sulla cui punta è presente una macchia nera; il suo piumaggio è di color nero brillante mentre la gola è tutta bianca.

5. macao:

uccello diffuso nell'America tropicale; il suo piumaggio è di vari colori: giallo, rosso e blu.

6. rupicola:

piccolo uccello, dal colore rosso-arancio, con ali arrotondate, coda corta e cresta semicircolare.

7. giaguaro:

grande felino.


**MILLE NUOVE
PAROLE**


sussulto: leggero sobbalzo.

vivido: luminoso, splendente.

«Signore, l'albero Kapok è la dimora di molti animali e uccelli. Se lo tagliate, dove troverò il mio cibo?».

Quattro porcospini arboricoli⁸, oscillando di ramo in ramo, scesero per sussurrare all'uomo:

«Signore, sapete di che cosa abbiamo bisogno noi animali e voi umani per vivere? Ossigeno. E sapete che cosa producono gli alberi? Ossigeno! Se abatterete la foresta, distruggerete ciò che mantiene in vita tutti noi».

Parecchi formichieri⁹ scesero dall'albero Kapok con i loro cuccioli aggrappati alla schiena. Un formichiere si rivolse all'uomo addormentato:

«Signore, state abbattendo quest'albero senza pensare al futuro. Sicuramente sapete che quello che accadrà domani dipende da quello che facciamo oggi. L'uomo anziano vi ha detto di tagliare un bellissimo albero. Egli non pensa ai suoi figli, che domani dovranno vivere in un mondo senza alberi».

Un bradipo¹⁰ aveva iniziato a scendere dalla cima dell'albero quando i due uomini erano arrivati. A causa della lentezza dei suoi movimenti, solo ora era giunto a terra. Avanzò pigramente verso l'uomo addormentato e gli parlò con la sua voce lenta e profonda:

«Signore, quanto vale la bellezza? Potete vivere senza di essa? Se distruggerete la bellezza della foresta pluviale, di che cosa si rallegreranno i vostri occhi?».

Un bambino della tribù Yanomamo¹¹, che abitava nella foresta pluviale, s'inginocchiò accanto all'uomo addormentato. Gli mormorò all'orecchio:

«Signore, quando vi svegliate, per favore, guardate tutti noi con occhi diversi».

L'uomo si risvegliò con un sussulto. Di fronte a sé vide il bambino della foresta. Tutto intorno le creature che vivevano sul grande albero Kapok lo fissavano. Che animali rari e meravigliosi!

L'uomo guardò in alto e vide il sole che filtrava attraverso la cima degli alberi. Macchie di vivida luce scintillavano come gioielli in mezzo al verde intenso della foresta. Strane e bellissime piante sembravano danzare nell'aria, sospese sul grande albero Kapok.

L'uomo annusò il fragrante profumo dei loro fiori. Percepì la foschia umida che aleggiava sopra il terreno. Ma non udì alcun suono, poiché le creature erano stranamente silenziose.

L'uomo si alzò e raccolse la sua ascia. Portò il braccio all'indietro come se stesse per colpire l'albero. Improvvisamente si fermò. Si volse e guardò tutti gli animali e il bambino.

Esitò. Lasciò cadere l'ascia e se ne andò, allontanandosi dalla foresta pluviale.

(Adattato L. Cherry, *Il grande albero Kapok*, Edizioni Il Punto d'Incontro, Vicenza, 1990)

8. **arboricoli:** che vivono prevalentemente sugli alberi.

9. **formichieri:** mammiferi che vivono in habitat umidi, dotati di una proboscide con cui aspirano gli insetti di cui si cibano.

10. **bradipo:** mammifero, noto per la sua lentezza, che vive negli ambienti tropicali umidi e ha una caratteristica pelliccia cosparsa di minuscole alghe.

11. **Yanomamo:** tribù che vive nella foresta tra i bacini del fiume Orinoco e il Rio delle Amazzoni.

COMPETENZE ALLA PROVA



COMPRESIONE

1. Chi vuole abbattere il grande albero Kapok?
.....
2. Quali animali sussurrano all'orecchio dell'uomo che dorme ai piedi dell'albero?
.....
.....
3. Completa la tabella scrivendo i nomi degli animali e i concetti da loro espressi quando mancanti. L'esercizio è avviato.

Animali	Concetti espressi
a.	Vite distrutte.
b. Giaguaro	
c. Porcospino arboricolo	
d.	Futuro per le generazioni a venire.
e.	Fonte di bellezza.

4. Oltre agli animali quale altro personaggio abita nella foresta?
 - a. Un anziano signore.
 - b. Un eremita.
 - c. Un bambino della tribù Yanomamo.

COMPETENZE TESTUALI

5. Che cosa chiede il bambino all'uomo?
 - a. Di non limitarsi a osservare con occhi spenti ciò che lo circonda.
 - b. Di cogliere il valore di ciò che lo circonda.
 - c. Di ascoltare le preghiere degli animali.
6. Che cosa fa l'uomo più giovane al suo risveglio?
 - a. Discute con l'uomo più anziano perché non vuole tagliare l'albero.
 - b. Vede accanto a sé la moltitudine di animali e il bambino e decide di non abbattere l'albero.
 - c. Si guarda attorno e decide di proseguire il suo lavoro, tagliando l'albero.



COMPETENZE LESSICALI

7. Per ciascuno dei seguenti termini, scrivi una frase.

- a. Sussultare:
- b. Abbattere:
- c. Vitale:
- d. Creature:
- e. Vivido:

PRODUZIONE

- 8. A tuo avviso, quale messaggio vuole trasmettere l'autrice del racconto? Esponi la tua opinione discutendo con i tuoi compagni e con l'insegnante.
- 9. Svolgi una breve ricerca per elaborare una presentazione multimediale dal titolo: *L'albero Kapok e la tribù degli Yanomamo.*